

[agenzia.redattoresociale.it](http://agenzia.redattoresociale.it)

## **Al via Viva la vita, Modavi: no alla droga, meglio un libro**

Roma - No alla droga, "meglio leggere un libro o fare sport". L'invito, in occasione della Giornata Mondiale contro l'uso ed il traffico illecito di droga, arriva direttamente da Modavi Onlus, in piazza oggi "per il quinto anno di fila" per coinvolgere cittadini e turisti "contro la droga" e "per la vita".

Oggi nella Capitale, alla Galleria Alberto Sordi, e contemporaneamente in altre città d'Italia, "siamo scesi in piazza nei luoghi di aggregazione- racconta a Diregiovani.it Daniele Basili di Modavi- contro l'uso di sostanze stupefacenti.

I ragazzi sono ormai sempre più orientati verso comportamenti dannosi che destano preoccupazioni nelle organizzazioni di volontariato che fanno dell'educazione e della salvaguardia dei diritti dei giovani e dell'infanzia la loro missione. Siamo qui per parlare con i ragazzi e per spiegare loro l'importanza di una vita libera dalla droga, di non cadere nell'effimera illusione con l'invito alla lettura, a fare sport e ad assumere stile di vita sano".

Spiega invece Maria Teresa Bellucci, presidente nazionale di Modavi Onlus: "In questa giornata, vogliamo denunciare il silenzio delle istituzioni sul tema del contrasto all'uso delle droghe e, in

generale, alle dipendenze patologiche. In particolare, denunciemo il silenzio del Dipartimento Politiche Antidroga - DPA, reso da questo Governo un contenitore vuoto, completamente privo di risposte - in termini di prevenzione, disintossicazione, cura e reinserimento socio-lavorativo - a tutte quelle persone che vivono il dramma della droga".

DIREGIOVANI) Roma, 26 giu. - È di pochi giorni fa, infatti, l'annuncio della Direzione Centrale dei Servizi Antidroga della Polizia di Stato dell'incremento dei sequestri di hashish (+211,29%), di marijuana (+15,93%), di eroina (+5,30%) e di droghe sintetiche (+23,99%).

"Siamo particolarmente preoccupati - sostiene Maria Teresa Bellucci - per il pericolo dell'uso di sostanze stupefacenti da parte dei giovani: le 152 tonnellate di sostanze sequestrate e le 29.474 persone denunciate all'autorità giudiziaria nel corso del 2014, rendono la misura dell'offerta di droga intercettata dalle forze di polizia, nonostante le scellerate modifiche apportate al Testo unico sulle sostanze stupefacenti e, quindi, della continua crescita della domanda di droga nel mercato italiano".

A Governo e Parlamento "chiediamo di lanciare un messaggio chiaro: la droga fa male! Ci auguriamo che future politiche sociali in materia non perdano di vista la promozione di stili di vita sani, favorendo la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, informazione e contrasto delle dipendenze patologiche: diciamo 'Contro la droga, viva la vita!'".

(DIRE)